

ASSOCIAZIONE VELOVELISTICA MILANESE
"BRUNO CESCHINA"
dell'AERO CLUB di MILANO
Via Ugo Foscolo, 3

Anno IV - n° 1

Bollettino d'informazioni

Gennaio 1950

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Alle ore 14,58 del giorno 28 gennaio 1950 si è tenuta presso la Sede Sociale di Via Ugo Foscolo 3 l'Assemblea Gen. Ordinaria dei Soci per l'anno 1949. Erano presenti, compresi i Consiglieri, 41 Soci, 28 dei quali aventi diritto al voto. Presiedeva l'Avv. Borgomaneri e dirigeva la discussione Brigliadori. Diamo qui un breve resoconto:

Dopo la lettura della relazione del Consiglio Direttivo, approvata all'unanimità, si apre la discussione sulle modifiche da apportare allo Statuto. Interviene il Socio Vagni il quale afferma "La non validità dell'Assemblea in seguito alla mancata presentazione del bilancio. L'osservazione suscita commenti di cui si fa interprete l'Avv. Borgomaneri facendo presente che i motivi del ritardo erano chiaramente espressi nella relazione del Consiglio appena approvata e che tuttavia ciò non poteva invalidare l'Assemblea avendo questa accettato di rinviare la presentazione del bilancio. L'insostenibilità della tesi del Socio Vagni viene sottolineata dall'ing. Preti. Per porre termine alla discussione viene rimessa ai voti nuovamente la relazione del C.D. che viene approvata per maggioranza. Viene proposto per la modifica l'art. 9 dello Statuto sociale che in seguito all'approvazione per unanimità risulta così composto: "Sono Soci Effettivi coloro che, in qualunque misura, esplicano attività di volo in seno all'Associazione e secondo le norme stabilite dal Regolamento interno. Hanno personalmente diritto a tutti i vantaggi sociali". Nell'art. 23 viene approvata all'unanimità la seguente modifica: "... entro i due mesi successivi..." anziché "entro il mese successivo". Su una proposta del Consiglio il socio Hellmann fa una giusta osservazione in seguito alla quale viene modificato, sempre all'unanimità, l'art. 28 per cui viene ridotto da 10 a 5 il termine di presentazione delle proposte dei Soci da fare all'Assemblea.

Viene accolta la proposta dell'ing. Preti di rinviare l'elezione del Consiglio alla nuova Assemblea e la conferma di quello attuale fino a tale epoca. Sull'argomento dell'espulsione dei Soci si accende una vivace discussione e dopo vari interventi viene posta a votazione la proposta dell'ing. Preti, così formulata: "L'espulsione di un Socio viene proposta dal Consiglio Direttivo e diviene effettiva solo dopo approvazione dell'Assemblea Generale dei Soci. Nell'intervallo tra proposta e approvazione il Socio è sospeso a tutti gli effetti. Per approvazione all'unanimità quanto detto sostituirà l'art. 18 dello Statuto Sociale.

Esaurito l'argomento viene presa in esame una mozione presentata dal Socio Hellmann con la quale veniva richiesto il ritiro del bando di Concorso per la ricerca di un "Campo paradiso del volo a vela milanese" ap=

parso sul bollettino N.11. Brigliadori chiarisce lo spirito del concorso dando luogo a vari interventi. In definitiva viene messa ai voti una proposta del C.D. così formulata: "Viste le obiezioni in assemblea, il C.D. propone che il bando rimanga nella sua forma in generale, con l'aggiunta della possibilità, per chi non intende partecipare al concorso, di presentare, sempre entro il 30/6/50 un tema libero di carattere volovelistico senza però alcun premio". La proposta viene approvata con 19 voti. La mozione Hellmann ne raccoglie 9. Prosegue la discussione su particolari di minore importanza ed infine l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci viene chiusa alle ore 17,55.

AERO CLUB D'ITALIA - FIVV : 7-0

Faceva bene al cuore vedere riuniti annualmente tanti amici volovelisti nelle ampie sale del Palazzo Bonomi, per discutere intorno ai problemi organizzativi del volovelismo nazionale. Era piacevole buttar sul tappeto le tante lagne e le poche gioie dell'annata, ma forse il timore di dover sempre ripetere quelle confidenze per ottenerne tanti consigli e pochi aiuti, comunque morali, ha deciso tutti a rinunciare a quelle pacifiche quattro chiacchiere. Infatti si è abolita la F.I.V.V. per costituire la Commissione permanente per il volo a vela in seno all'Aero Club d'Italia, con le seguenti persone: Bonomi, Veronesi, Simoni, Preti, Mantelli, Nannini, Baldisseri, Gambassi, Galimberti, Bonsi. Questa è la sintesi dei fatti.

Per la nostra cronaca ricorderemo inoltre, le note più caratteristiche dell'ultima Assemblea Generale della FIVV; quelle note che ci faranno asciugare le lacrime per la Grande Estinta e conservare un benevolo ricordo per il Solo che abbia veramente stimato il lavoro dei volovelisti della nostra famiglia.

o o o o o

Come potevasi facilmente prevedere, gli attacchi più violenti all'AVM sono stati mossi dalle solite simpatiche persone che meticolosamente vedono in ogni opera altrui, una menomazione diretta dei propri interessi e che non osano preoccuparsi meno di se stessi e più di chi deve iniziare a volare. Ma tali attacchi sono stati così efficaci e ben condotti che anche il volovelista del Gruppo di Rocca Cannuccia ha finito per capire soltanto questo:

- 1) AVM e Vergiate sono i due più importanti gruppi volovelistici italiani.
- 2) La forza di questi Gruppi sta nel loro lavoro e nella considerazione dimostratagli da quanti gli hanno offerto collaborazione con apparecchi e verricelli.
- 3) Il numero dei lanci che essi hanno effettuato dimostra nel modo più lampante che la strada da loro battuta è la migliore.

Motivo di orgoglio è poi il poter osservare che i nostri Soci presenti all'Assemblea abbiano ottenuto la piena attuazione di quanto si proponevano, cioè la nomina di una commissione che rispondesse a ben precisi nominativi da noi prescelti. Nel manifestare il nostro ringraziamento per gli Uomini che hanno tutelato le sorti del nostro volo a vela sin

qui e nell'incitare al superamento delle difficoltà future. Quelli che si sono assunti l'oneroso incarico attuale, il pensiero si fissa principalmente sul Comm. Bonomi, al quale ci sentiamo di tributare un particolare riconoscimento per quel costante contatto che ha sempre voluto mantenere con la nostra Associazione.

Ma verremmo meno ad un preciso incarico affidatoci dai Sigg. Biasci Bruno, Rosaspina, Galli, Ciani, Brigliadori, presenti alla succitata Assemblea, se non citassimo i numerosi interventi in nostra difesa condotti dal Presidente. Tali interventi, fatti con esplicite ed inequivocabili argomentazioni, hanno fatto cadere sul nascere tutte le assurde insinuazioni gratuitamente offerte al ns/ indirizzo dai soliti misantropi.

A miglior commento dei fatti volovelistici del giorno 29.2.1950, possiamo ancora una volta affermare che la sensibilità e l'istinto dei giovani pesano molto più della scienza e dell'esperienza degli anziani, ecco perchè con la massima risolutezza si è votato contro la FIVV, e decisamente in favore del Suo Presidente.

RIBRI.

COMUNICATO - Il Consiglio Direttivo, nella sua riunione del 23/1/1950 trattando del problema relativo al servizio di vigilanza al Capannone di Linate ha deciso che i seguenti Soci:

- | | | |
|-----------------------|------------------------|----------------------|
| 1 - Batacchi Italo | 7 - Marani Bruno | 13 - Oswald Carlo |
| 2 - Bolongaro Aldo | 8 - Marconi Giorgio | 14 - Perani Enea |
| 3 - Borghi Gianfranco | 9 - Marconi Luciano | 15 - Pronzati Atti. |
| 4 - Imondi Samuele | 10 - Meda Filippo | 16 - Vagni Luigi |
| 5 - Lamura Bruno | 11 - Mezzalira Aldo | 17 - Villani Alfredo |
| 6 - Libio Aureliano | 12 - Misrachi Federico | |

espulsi dall'Associazione a suo tempo per non avere effettuato il turno di guardia nel capannone di Linate e non aver pagato nei termini prestabiliti il relativo compenso al sostituto, potranno rientrare nell'Associazione purchè provvedano al rinnovo dell'iscrizione e al versamento della quota di L.500 al Socio Cattaneo entro il 28 Febbraio 1950.

Il Consiglio Direttivo rivolge pubblico elogio al Socio Cattaneo Enrico che, per 29 notti su 52, ha provveduto di persona alla salvaguardia del materiale esistente nell'hangar dell'Associazione.

La decisione è da mettersi in relazione alla soluzione dello spinoso problema avvenuta in seguito al contratto stipulato con alcuni Soci della Associaz. per cui risulterà assicurato per 3 anni il servizio di guardia nel capannone di Linate. - In una successiva seduta il C.D. ha deciso di prorogare il termine per la riammissione dei predetti Soci al 31 marzo '50. Dopo tale data verrà ratificata la sospensione definitiva.

ATTIVITA' DI VOLO. Il giorno 12 marzo avrà inizio l'attività didattica di volo. Tutti coloro che devono iniziare o proseguire i corsi dovranno regolarizzare la propria situazione burocratica e amministrativa. In attesa della pubblicazione del Regolam. Interno 1950 per informazioni rivolgersi alla Sede.

VOLO A MOTORE - Tutti i Soci avranno la possibilità di conseguire il brevetto a motore sull'apparecchio "Piper Cub" dell'Associazione, con notevole riduzione e facilitazione di pagamento.

BOLLETTINO - Si fa presente che con questo numero l'invio del bollettino sarà sospeso per tutti coloro che non abbiano provveduto al rinnovo.